

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 marzo 2014

Termini e modalita' di presentazione delle domande di agevolazione in favore di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici all'interno delle attivita' produttive localizzate nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia di cui al decreto 5 dicembre 2013. (14A02465)

(GU n.75 del 31-3-2014)

IL DIRETTORE GENERALE
per gli incentivi alle imprese

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 marzo 2014, n. 54, recante i termini, le modalita' e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni per il rafforzamento della competitivita' complessiva di imprese localizzate nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso la realizzazione di programmi integrati di investimento finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell'uso dell'energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno di un'unita' produttiva;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 2, del predetto decreto 5 dicembre 2013, che prevede che il termine di apertura e le modalita' per la presentazione delle domande di agevolazioni siano definiti con un successivo decreto a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese;

Visto, altresì, che lo stesso art. 8, comma 2, prevede che con il medesimo provvedimento siano definiti le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, nonché le modalita' di presentazione delle richieste di erogazione e che ad esso sia allegato, ai sensi della normativa vigente, l'elenco degli oneri informativi introdotti ai fini della fruizione delle agevolazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Decreta:

Art. 1

Modalita' di presentazione delle domande di agevolazioni

1. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013 (nel seguito decreto), le imprese sono tenute a presentare, secondo le modalita' indicate al comma 2, la seguente documentazione:

a) domanda di agevolazioni, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, riportante anche i dati inerenti alla dimensione

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Pagina 1 di 7

dell'impresa proponente, alla tipologia del programma di investimento nonché agli obiettivi di efficienza energetica da conseguire;

b) relazione tecnica del programma di investimento redatta da un tecnico qualificato nella forma di perizia giurata secondo lo schema di cui all'allegato n. 2. La sezione C.1 della medesima relazione deve essere compilata con l'ausilio della tabella di conversione riportata nell'allegato n. 3;

c) computo metrico estimativo delle opere murarie ed assimilate redatto da un tecnico abilitato;

d) documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile o degli immobili presenti all'interno dell'unità produttiva interessata dal programma di investimento proposto;

e) piano di investimento redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4;

f) con riferimento a quanto previsto all'art. 8, comma 3, lettera c), del decreto, la dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati relativi agli ultimi due esercizi contabili antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, per i quali siano stati approvati e depositati i relativi bilanci, ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, per cui siano state presentate le relative dichiarazioni dei redditi, utili per il calcolo della capacità di rimborso di cui all'art. 9 del decreto e degli indicatori relativi ai criteri di cui all'art. 8, comma 9, del decreto, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 5. Tale dichiarazione è resa dal legale rappresentante dell'impresa proponente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale ovvero, nel caso in cui tale organo sociale non sia presente, da un professionista iscritto all'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale;

g) dichiarazione, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6;

h) limitatamente alle grandi imprese, relazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.U.E. L 214 del 9 agosto 2008, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 7.

2. La domanda di agevolazioni e la documentazione indicata al comma 1, firmate digitalmente, devono essere presentate, pena l'invalidità, a partire dalle ore 10, del 23 aprile 2014, attraverso un'apposita procedura informatica accessibile dalla sezione «Bando Efficienza Energetica» del sito del Ministero dello sviluppo economico www.mise.gov.it

3. La procedura informatica di presentazione della domanda prevede, secondo le istruzioni di dettaglio contenute nell'apposita sezione del sito di cui al comma 2, lo svolgimento delle seguenti attività:

a) registrazione dell'impresa proponente;

b) compilazione della domanda e dei relativi allegati utilizzando l'apposita procedura guidata;

c) acquisizione del codice identificativo della domanda che attesta il completamento delle attività di compilazione della stessa;

d) invio della domanda, utilizzando il codice identificativo di cui alla lettera c).

4. Nella fase di registrazione di cui al comma 3, lettera a),

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

l'impresa proponente e' tenuta a inserire il proprio codice fiscale in un'apposita area dedicata. La procedura informatica verifica la correttezza di tale codice e invia un messaggio, contenente la password di primo accesso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa proponente risultante dal registro delle imprese.

5. Le attivita' di cui al comma 3, lettere da a) a c), inerenti alla predisposizione della domanda di agevolazioni possono essere svolte dalle imprese anche prima dell'apertura del termine di presentazione delle domande di cui al comma 2. A tal fine il Ministero rende disponibile la procedura informatica per lo svolgimento di dette attivita' a partire dal 15 aprile 2014.

6. La domanda predisposta dall'impresa puo' essere presentata, mediante lo svolgimento dell'attivita' di cui al comma 3, lettera d), solo a partire dal termine di cui al comma 2.

7. Le imprese possono presentare una sola domanda di agevolazioni per ciascuna unita' produttiva.

8. La chiusura dello sportello per la presentazione delle domande e' disposta con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese e comunicata nel sito internet del Ministero e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

9. Le imprese, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilita' finanziarie. Le domande presentate nell'ultimo giorno in cui risultano disponibili risorse finanziarie sono ammesse all'istruttoria secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto. Le domande presentate nelle more della chiusura dello sportello che non trovano copertura finanziaria si considerano decadute.

Art. 2

Istruttoria delle domande di agevolazioni

1. L'attivita' istruttoria di cui all'art. 8 del decreto e' svolta direttamente dal Ministero ed e' articolata nelle seguenti fasi:

a) verifica della completezza della documentazione presentata e dei requisiti di ammissibilita';

b) valutazione della solidita' economico-patrimoniale dell'impresa proponente di cui all'art. 9 del decreto;

c) valutazione della domanda sulla base dei criteri di cui all'art. 8, comma 9, del decreto.

2. Nell'ambito dell'attivita' di cui al comma 1, lettera a), il Ministero, oltre a riscontrare la completezza di tutti i documenti di cui all'art. 1, comma 1, verifica, sulla base degli elementi e delle dichiarazioni fornite dall'impresa proponente nella domanda di agevolazioni, i requisiti soggettivi di accesso alle agevolazioni e i requisiti oggettivi dei programmi di investimento previsti dal decreto.

3. Nell'ambito dell'attivita' di cui al comma 1, lettera b), il Ministero valuta la solidita' economico-patrimoniale dell'impresa proponente sulla base della capacita' dell'impresa di rimborsare il finanziamento richiesto. Tale capacita' e' accertata, ai sensi dell'art. 9 del decreto, verificando, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio approvato o dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, la seguente relazione:

Parte di provvedimento in formato grafico

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

dove:

a) «Cflow»: indica la somma dei valori relativi al risultato di esercizio e degli ammortamenti, determinati, con riferimento allo schema di conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile, come segue:

1) il valore relativo al risultato di esercizio e' quello della voce «Risultato prima delle imposte»;

2) il valore degli ammortamenti e' dato dalla somma delle voci di cui alla sezione B, punto 10, lettera A (ammortamento delle immobilizzazioni immateriali) e alla sezione B, punto 10, lettera B (ammortamento delle immobilizzazioni materiali);

b) «CFA»: indica l'importo del finanziamento agevolato da restituire, determinato, ai sensi dell'art. 7 del decreto, sulla base delle spese individuate dall'impresa nella domanda di agevolazioni;

c) «N»: indica il numero degli anni di ammortamento del finanziamento da restituire, secondo quanto indicato dall'impresa in sede di domanda di agevolazioni, nel limite massimo di 10 anni previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto.

4. Nel caso in cui l'impresa presenti due o piu' domande di agevolazioni, ciascuna relativa a una diversa unita' produttiva, la verifica di cui al comma 3 e' effettuata prendendo a riferimento complessivamente tutti i programmi di investimento presentati.

5. Nell'ambito dell'attivita' di cui al comma 1, lettera c), il Ministero valuta le domande sulla base dei seguenti criteri:

a) caratteristiche dell'impresa proponente, valutato sulla base dei seguenti indicatori:

1) copertura finanziaria delle immobilizzazioni. Tale indicatore e' determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazioni per i quali siano stati approvati e depositati i relativi bilanci, del rapporto dato dalla somma dei mezzi propri e dei debiti a medio-lungo termine sul totale delle immobilizzazioni. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di stato patrimoniale di cui all'art. 2424 del codice civile, come segue:

il valore relativo ai mezzi propri e' quello del totale della voce A del Passivo «Totale Patrimonio netto»;

il valore relativo ai debiti a medio-lungo termine e' quello dato dalla somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D del Passivo «Totale Debiti»;

il valore relativo alle immobilizzazioni e' quello del totale della voce B dell'Attivo «Totale Immobilizzazioni»;

2) indipendenza finanziaria. Tale indicatore e' determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazioni per i quali siano stati approvati e depositati i relativi bilanci, del rapporto dato dai mezzi propri sul totale del passivo. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di stato patrimoniale di cui all'art. 2424 del codice civile, come segue:

il valore relativo ai mezzi propri e' quello del totale della voce A del Passivo «Totale Patrimonio netto»;

il valore relativo al Passivo e' quello del totale del «Totale Passivo»;

b) fattibilita' tecnica e sostenibilita' economico-finanziaria del programma, valutata sulla base dei seguenti indicatori:

1) fattibilita' tecnica del programma. Tale indicatore e' determinato sulla base della presenza di idonei preventivi di spesa e/o dei computi metrici estimativi (in caso di opere murarie ed

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

assimilate) necessari per la puntuale definizione degli interventi oggetto del piano di investimenti proposto a valere sulla tipologia di interventi previsti dall'art. 5, comma 1, lettere da a) a d), del decreto;

2) sostenibilita' del programma, determinata sulla base di:

incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare. Tale indicatore e' determinato come rapporto dato tra il margine operativo lordo e gli investimenti ammessi. I predetti valori sono determinati come segue:

il valore del margine operativo lordo e' determinato come media dei margini operativi lordi (MOL) relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, per i quali siano stati approvati e depositati i relativi bilanci. Il MOL di ciascun esercizio e' determinato, con riferimento allo schema di conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile, come differenza tra il valore del totale della voce A «Valore della produzione» e le seguenti voci:

Voce B 6 «Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci»;

Voce B 7 «Costo della produzione per servizi»;

Voce B 8 «Costo della produzione per godimento di beni di terzi»;

Voce B 9 «Costo della produzione per il personale»;

Voce B 11 «Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci»;

Voce B 14 «Costo della produzione per oneri diversi di gestione»;

il valore degli investimenti ammessi e' pari al valore degli investimenti oggetto di agevolazione a seguito della valutazione effettuata dal Ministero;

incidenza degli oneri finanziari sul fatturato. Tale indicatore e' determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione per i quali siano stati approvati e depositati i relativi bilanci, del rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile, come segue:

il valore degli oneri finanziari e' quello della voce C 17 «Interessi e altri oneri finanziari»;

il valore del fatturato e' quello del totale della voce A «Valore della produzione»;

c) qualita' della proposta: tale criterio e' valutato sulla base del rapporto tra gli investimenti ammessi e il totale degli investimenti proposti. Il valore degli investimenti ammessi e' pari al valore degli investimenti oggetto di agevolazione a seguito della valutazione effettuata dal Ministero; il rapporto pari a 1 costituisce il valore massimo.

6. Ai fini del calcolo degli indicatori di cui al comma 5, i dati contabili sono desunti dalla dichiarazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera f), e devono essere riscontrabili nei corrispondenti bilanci approvati e depositati, ovvero, nel caso di imprese individuali e societa' di persone, nelle dichiarazioni dei redditi presentate e relative agli ultimi due esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda.

7. In relazione a ciascuno dei criteri di valutazione di cui al comma 5, il Ministero attribuisce un punteggio sulla base delle modalita' indicate nella tabella riportata nell'allegato n. 8, arrotondato alla seconda cifra decimale.

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

8. L'attività istruttoria delle domande di agevolazioni e' conclusa positivamente qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) il punteggio relativo ai singoli criteri di valutazione sia almeno pari alla soglia minima indicata nella tabella di cui al comma 7 («Soglia minima criterio»);

b) il valore del punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, sia almeno pari a 60 punti.

Art. 3

Adempimenti successivi alla sottoscrizione del provvedimento di concessione

1. Le imprese beneficiarie delle agevolazioni sono tenute, pena la decadenza dalle agevolazioni, a sottoscrivere digitalmente ed a rinviare tramite PEC al Ministero, entro 10 giorni dalla data di ricezione, il provvedimento di concessione delle agevolazioni, per accettazione degli oneri ed obblighi in esso contenuti.

2. Le imprese beneficiarie delle agevolazioni sono tenute a presentare, entro 90 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni, attraverso un'apposita procedura informatica accessibile dalla sezione "Bando Efficienza Energetica" del sito del Ministero www.mise.gov.it:

a) gli ordini di acquisto relativi ai beni, alle opere e ai servizi previsti dal programma di investimenti approvato, corredati della relativa conferma d'ordine sottoscritta dal fornitore, contenente l'indicazione dell'importo del costo del bene, dei lavori e/o dei servizi e l'attestazione che la fornitura avverrà nei termini previsti per la realizzazione del programma di investimenti indicati nel provvedimento di concessione;

b) le coordinate bancarie del conto corrente destinato alla realizzazione del programma di investimenti approvato.

3. Il Ministero verifica che gli ordini di acquisto di cui al comma 2, lettera a), siano relativi ai beni, lavori e/o servizi oggetto del programma di investimenti agevolato. Nel caso in cui gli ordini siano relativi a beni, lavori e/o servizi diversi, fermo restando che l'importo complessivo dell'agevolazione non può essere superiore a quanto definito nel provvedimento di concessione, essi sono considerati ammissibili, previa verifica del Ministero, solo qualora gli stessi facciano riferimento a interventi coerenti con le rispettive categorie di spesa di appartenenza, così come indicati nel piano degli investimenti ammessi alle agevolazioni.

4. Il conto corrente di cui al comma 2, lettera b), deve essere destinato esclusivamente alla realizzazione del programma di investimenti approvato e deve prevedere un utilizzo conforme alle seguenti modalità:

a) tutti i pagamenti dei titoli di spesa relativi ai beni per i quali sono stati inseriti gli ordini di acquisto di cui al comma 2, lettera a), come ritenuti ammissibili dal Ministero, devono essere effettuati attraverso tale conto corrente ed esclusivamente per mezzo di bonifici bancari con causale: «Bene acquistato ai sensi del Decreto MiSE 5 dicembre 2013»;

b) attraverso tale conto corrente non possono essere effettuati pagamenti relativi a titoli di spesa diversi rispetto a quelli indicati alla lettera a), né possono essere disposte ulteriori movimentazioni in uscita fino al completamento delle procedure di erogazione relative al programma di investimenti agevolato;

c) su tale conto corrente possono essere versate esclusivamente

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

le risorse finanziarie nella disponibilita' dell'impresa beneficiaria necessarie al pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera a), comprensive di IVA, nonche' le quote di agevolazione, anche a titolo di anticipazione, erogate dal Ministero.

Art. 4

Modalita' di presentazione delle domande di erogazione

1. Ai sensi dell'art. 10 del decreto, le agevolazioni sono erogate dal Soggetto gestore, Invitalia S.p.a., sulla base delle richieste avanzate dalle imprese beneficiarie in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti alla realizzazione del programma di investimenti per un importo almeno pari al 20 per cento dell'importo complessivo dell'investimento ammesso. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria presenta, secondo le modalita' indicate al comma 2, la relativa richiesta unitamente alla seguente documentazione:

- a) documentazione di spesa consistente nelle fatture d'acquisto;
- b) estratto del conto corrente dedicato alla realizzazione del programma di investimenti di cui all'art. 3, comma 2, lettera b), relativo al periodo in cui sono state sostenute le spese di cui alla lettera a) del presente comma;
- c) quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti;
- d) quadro riassuntivo dei costi sostenuti;
- e) nel caso di richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di cui all'art. 10, comma 4, del decreto, fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

2. Le richieste di erogazione, complete di tutti gli allegati, devono essere presentate, esclusivamente in formato digitale, secondo le indicazioni che saranno riportate nella sezione «Bando Efficienza Energetica» del sito del Ministero www.mise.gov.it, successivamente alla presentazione degli ordini di acquisto di cui all'art. 8, comma 12, del decreto, entro e non oltre il 30 giugno 2015 e, comunque, non prima di 60 giorni dall'ultima richiesta.

3. Successivamente alla stipula della convenzione di cui all'art. 10, comma 5, del decreto, le imprese potranno presentare richieste di erogazione delle agevolazioni anche a fronte di titoli di spesa non ancora pagati. Con successivo decreto direttoriale si provvedera' a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuta stipula della convenzione e a individuare le modalita' di pagamento dei titoli di spesa e l'elenco della documentazione da presentare in luogo di quella indicata al comma 1.

4. Gli schemi per la presentazione delle richieste di erogazione di cui ai commi 1, 2 e 3 e della fideiussione di cui al comma 1, lettera e), sono resi disponibili nella sezione del sito di cui al comma 2.

Art. 5

Oneri informativi

1. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nell'allegato n. 9 e' riportato l'elenco degli oneri informativi gravanti sulle imprese introdotti dal decreto e dal presente provvedimento.

Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2014

Il direttore generale: Sappino

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

ALLEGATO N. 1

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 5 DICEMBRE 2013

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

C.F.:
Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):
Denominazione impresa:
Forma giuridica:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:
Nome:
Sesso: M[]/F[] Data di nascita: .../.../.... Provincia:
Comune (o Stato estero) di nascita:
C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale)
.....

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:
Nome:
Tel: Cellulare: E-mail:

4. SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA

Sede legale
Comune di: Prov.: ... CAP:
Via e n. civ.: Tel.:
Sede operativa dell'investimento proposto
Comune di: Prov.: ... CAP:
Via e n. civ.: Tel.:



5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000

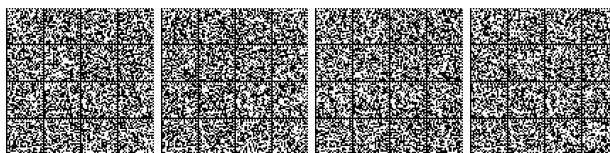
Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore dell'impresa richiedente,

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- a) è regolarmente costituita da almeno due anni ed iscritta come attiva nel Registro delle imprese;
- b) è costituita sotto forma di società (solo in caso di imprese di servizi);
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- d) è in regime di contabilità ordinaria;
- e) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, nonché con gli obblighi contributivi;
- g) non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- h) ha restituito le agevolazioni godute in caso di un ordine di recupero disposto dal Ministero dello sviluppo economico;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento n. 800/2008;
- j) non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei beni oggetto del presente programma, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, inclusi quelle a titolo di *de minimis*;
- k) non ha ancora avviato il programma di investimento proposto alla data di presentazione della presente domanda;

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, e nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:
 - piccola impresa (*in tal caso indicare se micro impresa*) micro impresa
 - media impresa
 - grande impresa
- il programma di investimento proposto è diretto a ottenere una riduzione nominale dei livelli di incidenza dei consumi medi di energia primaria (*così come dichiarati all'interno della Relazione tecnica di cui all'allegato 2*) rapportati alla media del fatturato degli ultimi due anni (*così come dichiarati all'interno dell'allegato 5*), in misura almeno pari al 10%;
- la durata del programma di investimento non sarà superiore a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, la rendicontazione relativa all'ultimo SAL sarà trasmessa entro il 30



giugno 2015 e che per la realizzazione del programma non è previsto, nemmeno in parte, il ricorso alla modalità del cosiddetto “chiavi in mano” o alla locazione finanziaria;

- l'impresa si impegna ad apportare un contributo finanziario secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del *decreto*;
- l'immobile (o gli immobili) interessato dal programma di investimento è nella propria piena disponibilità in forza dei seguenti titoli debitamente registrati (*allegare*):
 - atto di proprietà;
 - ovvero contratto di locazione o altro titolo equivalente¹;
- il programma proposto è relativo alle seguenti tipologie di investimento², così come declinate dall'articolo 5 del *decreto*:
 - applicazione ed installazione di componenti e tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo (*Linea di attività 1.2 del POI Energie*):
 - installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica all'interno dell'unità produttiva oggetto del programma d'investimento, ovvero per il recupero del calore di processo da forni e/o impianti che producono calore, o che prevedano il riutilizzo di altre forme di energia recuperabile in processi ed impianti che utilizzano fonti fossili nei limiti stabiliti nell'allegato n. 1 del Decreto (*art. 5, comma 1, lettera d), del decreto*);
 - interventi finalizzati all'introduzione nei tradizionali cicli di lavorazione e/o di erogazione di servizi, di innovazioni di processo e/o di prodotto, ovvero di tecnologie, attrezzature e/o interventi su impianti tecnologici in grado di contribuire al contenimento dei consumi energetici derivanti dall'uso di combustibili fossili (*Linea di attività 2.1 del POI Energie*):
 - isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche (*art. 5, comma 1, lettera a), del decreto*);
 - razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione (*art. 5, comma 1, lettera b), del decreto*);
 - installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi (*art. 5, comma 1, lettera c), del decreto*).

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA INFINE

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

¹ La durata di tali contratti dovrà essere, in ogni caso, almeno pari, nel caso di PMI, a 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento, 5 anni nel caso di grandi imprese.

² Tale dichiarazione non incide sulla valutazione del programma e deve essere resa esclusivamente ai fini della corretta collocazione del programma d'investimento nell'ambito delle pertinenti linee di attività del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” FESR 2007/13, ai fini del relativo cofinanziamento.



- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.;

CHIEDE

ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013 e del decreto direttoriale 19 marzo 2014, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato di importo pari a euro per la realizzazione di un programma di investimenti dal costo complessivo di euro al netto di I.V.A., che si impegna a restituire in anni;

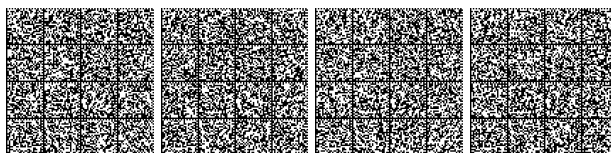
ALLEGA

- relazione tecnica del programma di investimento;
- documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile o degli immobili presenti all'interno dell'unità produttiva interessata dal programma d'investimento proposto;
- computo metrico;
- piano di investimento;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai dati utili per il calcolo della capacità di rimborso e degli indicatori di cui rispettivamente all'articolo 9 e all'articolo 8, comma 8, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013;
- dichiarazione, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i.;
- limitatamente alle grandi imprese: relazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione;
- eventuali preventivi di spesa relativi ai beni oggetto del programma di investimento;
- copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso la domanda sia sottoscritta da procuratore dell'impresa.

(Luogo e data)

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



ALLEGATO N. 2**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA****RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 ARTT. 46 E SEGUENTI E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE**

Qualora il programma di investimento preveda la sola fornitura di beni e/o macchinari, la relazione può essere resa, nel medesimo formato e nelle modalità di cui al presente schema, dal produttore dello stesso bene o macchinario, ovvero da un tecnico incaricato, da cui si evinca la relazione funzionale di tali beni con gli obiettivi di efficienza energetica perseguiti.

Qualora il programma di investimento preveda la realizzazione di opere edili, la relazione può essere resa, nel medesimo formato e nelle modalità di cui al presente schema, da tecnico abilitato da cui si evinca la relazione funzionale di tali opere con gli obiettivi di efficienza energetica perseguiti.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____,

C.F./P.IVA _____, residente/con studio in _____ (_____)

Via _____ n. civ. _____ C.A.P. _____,

Tel.: _____, Fax: _____, Cell.: _____,

PEC: _____,

iscritto presso l'albo professionale _____ (specificare estremi iscrizione albo professionale), al n. _____, per incarico ricevuto da _____

_____, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge (art. 76 D.P.R. 445/2000) per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati e informazioni personalmente acquisite e verificate con diligenza tecnico-specialistica;
- che il programma d'investimento proposto dall'impresa _____, così come di seguito illustrato nella presente relazione, è nel suo complesso idoneo a conseguire la soglia minima di risparmio energetico di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013.

li, _____

Il Tecnico (Timbro e firma)



A. Impresa proponente

1. Denominazione e forma giuridica _____
2. Codice fiscale _____
3. Sede legale _____
4. Settore di attività e codice classificazione ATECO 2007 _____
- _____
5. Codice ATECO 2007 delle attività d'impresa interessate dal programma di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni _____

B. Caratteristiche del programma di investimento proposto

B1. Ubicazione dell'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma di investimento

Comune di: _____ prov.: ____ CAP: _____
via e n. civ.: _____

B2a. Descrizione delle opere murarie ed assimilabili oggetto del programma di investimento (*richiamare gli interventi espressamente previsti nell'allegato 4 "Piano di investimento"*)

Tipologia (a titolo esemplificativo)	ID Intervento (come da Piano di investimento, all. 4)	Descrizione
Interventi di isolamento termico (coibentazione) dell'edificio e/o di parti di esso		
Sostituzione infissi		
Altro (specificare)		

Fornire una descrizione sintetica degli interventi da realizzare esplicitandone le caratteristiche e la loro funzionalità e pertinenza in relazione al perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico



B2b. Descrizione dei macchinari e/o impianti oggetto del programma di investimento, delle loro caratteristiche tecnico-funzionali ed esplicitazione della loro funzionalità e pertinenza in relazione al perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico (*richiamare gli interventi espressamente previsti nell'allegato 4 "Piano di investimento"*)

Tipologia	ID Intervento (come da Piano di investimento, all. 4)	Descrizione
Razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione sistemi di riscaldamento e/o di raffrescamento		
Razionalizzazione, efficientamento e/o ammodernamento dell'impianto elettrico e di forza motrice		
Installazione di macchinari ed attrezzature caratterizzati da maggiori livelli di efficienza energetica		
Installazione di sistemi per il monitoraggio dei consumi energetici		
Installazione di impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (specificare tecnologia utilizzata)		
Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (specificare tecnologia utilizzata)		
Altro (specificare)		

Fornire una descrizione sintetica degli interventi da realizzare esplicitandone le caratteristiche e la loro funzionalità e pertinenza in relazione al perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico



B2c. Descrizione dei programmi informatici, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 5 dicembre 2013, oggetto del programma di investimento e delle loro caratteristiche tecnico-produttive (*richiamare gli interventi espressamente previsti nell'allegato 4 "Piano di investimento"*)

Tipologia	ID Intervento (come da Piano di investimento, all. 4)	Descrizione
Programmi informatici funzionali al monitoraggio dei consumi energetici		
Altro (specificare)		

Fornire una descrizione sintetica degli interventi da realizzare esplicitandone le caratteristiche e la loro funzionalità e pertinenza in relazione al perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico

B2d. (Sezione da compilare soltanto da parte delle "PMI") Descrizione dei servizi, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013, oggetto del programma di investimento e delle loro caratteristiche tecnico-produttive (*richiamare gli interventi espressamente previsti nell'allegato 4 "Piano di investimento"*)

Tipologia	ID Intervento (come da Piano di investimento, all. 4)	Descrizione
Servizi di consulenza diretti alla diagnosi energetica ex art. 2, comma 1, lettera n), D.Lgs 115/2008		
Servizi di progettazione, direzione dei lavori, collaudo e sicurezza		
Altro (specificare)		

Fornire una descrizione sintetica degli interventi da realizzare esplicitandone le caratteristiche e la loro funzionalità e pertinenza in relazione al perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico



C. Obiettivi operativi del programma di investimento

C1. Valorizzazione dei consumi medi pregressi di energia primaria espressi in equivalenti TEP (inserire i valori risultanti dalla tabella di conversione di cui all'allegato 3)

I dati relativi ai consumi pregressi sono desunti dalle fatture di acquisto delle utenze energetiche e/o dei fornitori di combustibili relative ai periodi interessati.

Anno	TEP primari equivalenti												TOT. TEP
	Combustibili liquidi				Combustibili solidi					Combustibili gassosi	Elettricità		
	Gasolio	Olio combustibile	Gas di petrolio liquefatti (GPL)	Benzine	Carbon fossile	Carbone di legna	Antracite e prodotti antracinosi	Legna da ardere	Lignite	Gas naturale	Fornita in alta e media tensione	Fornita in bassa tensione	
2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Media annua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

C2. Esprimere e giustificare le modalità attraverso cui il programma d'investimento consentirà di abbattere i consumi medi pregressi di energia primaria di una quota almeno pari a quella di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto.



ALLEGATO N. 3

TABELLA DI CONVERSIONE TEP

Equivalente energetico dei principali prodotti combustibili¹
(Valori indicativi espressi in tep primari per unità fisica di prodotto)

		1 TEP
Combustibili liquidi <i>(Valori in tonnellate equivalenti)</i>	Gasolio	1,08
	Olio combustibile	0,98
	Gas di petrolio liquefatti (GPL)	1,1
	Benzine	1,2
Combustibili solidi <i>(Valori in tonnellate equivalenti)</i>	Carbon fossile	0,74
	Carbone di legna	0,75
	Antracite e prodotti antracinosi	0,7
	Legna da ardere	0,45
	Lignite	0,25
Combustibili gassosi <i>(Valori in 1000 Nm³ equivalenti)</i>	Gas naturale	0,82
Elettricità <i>(Valori in MWh equivalenti)</i>	Produzione per autoconsumo ²	0,187

¹ Cfr. Circolare MICA 2 marzo 1992, n. 219/F.

² Cfr. Delibera EEN 3/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, pubblicata nella G.U.R.I. del 29 aprile 2008, n. 100, S.O. n.107.



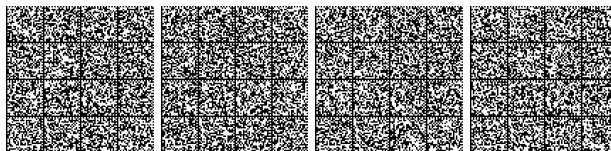
ALLEGATO N. 4

PIANO DI INVESTIMENTO

NR	Linea di attività ¹	Categoria di spesa ²	Investimento specifico ³	Fornitore ⁴	Preventivo ⁵	Importo € ⁶	Descrizione
1		-					
2		-					
2		-					
3		-					
3		-					
4		-					
4		-					
5		-					
5		-					
6		-					
...		-					
...		-					
...		-					
...		-					

Note:

- ¹ Indicare la linea di attività del POI Energia in cui ricade l'investimento da realizzare *(selezionare dal menù a tendina)*
- ² Indicare la tipologia di spesa ammissibile tra quelle di cui all'art. 6, commi 1 e 2 *(selezionare dal menù a tendina)*
- ³ Indicare i dati identificativi del bene d'investimento così come indicati nel preventivo e/o computo metrico *(es. modello, tipologia, altro)*
- ⁴ Indicare denominazione e codice fiscale/partita IVA del soggetto incaricato della realizzazione delle opere/lavori o delle forniture
- ⁵ Indicare estremi del preventivo associato all'investimento specifico previsto
- ⁶ Indicare l'importo del costo del bene/servizio/lavori in euro e al netto di IVA



ALLEGATO N. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO

relativa ai dati di bilancio per il calcolo della capacità di rimborso e degli indicatori di cui rispettivamente all'articolo 9 e all'articolo 8, comma 9, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013

Il/La sottoscritto/a:
 nato/a a: il: C.F.:
 residente a: in qualità di legale rappresentante o procuratore delegato
 del/della¹: forma giuridica: denominazione:
 con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:
 via e n. civ.:, tel.:
 fax:, PEC:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 del D.P.R. citato,

DICHIARA CHE

ai fini del calcolo della capacità di rimborso e dei punteggi di cui rispettivamente all'articolo 9 e all'articolo 8, comma 9, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013, i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono quelli desumibili dagli ultimi 2 bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, dalle dichiarazioni dei redditi.

Dati relativi al Conto economico	Esercizio	Esercizio
Risultato prima delle imposte		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (sezione B, punto 10, lettera A)		
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (sezione B, punto 10, lettera B)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)		
Valore della produzione (Totale della voce A)		
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 6)		
Costo della produzione per servizi (voce B 7)		

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentate dell'impresa richiedente o suo procuratore speciale.



Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B 8)		
Costo della produzione per il personale (voce B 9)		
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 11)		
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)		
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)		
Dati relativi allo Stato patrimoniale	Esercizio	Esercizio
Totale della voce A del Passivo - Patrimonio netto		
Totale degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D del Passivo - Debiti		
Totale della voce B dell'Attivo – Immobilizzazioni		
Totale del Passivo		

Dati relativi al Finanziamento agevolato richiesto	
Importo finanziamento richiesto	€
Durata anni di ammortamento	N.

Luogo e data:

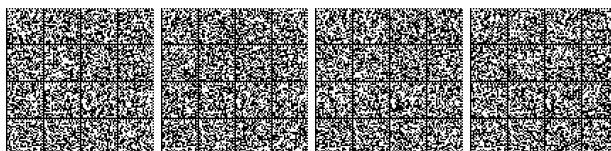
Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a: il:
C.F.: residente a:
in qualità di²

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto

² Indicare l'ipotesi che ricorre: Presidente del collegio sindacale, revisore legale, dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale, consulente del lavoro o responsabile del centro di assistenza fiscale.

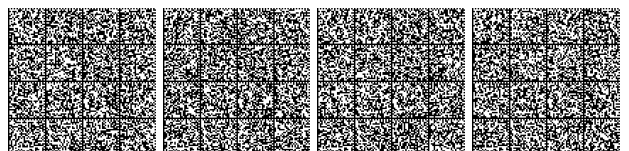


dall'articolo 76 del D.P.R. citato, attesta che i dati esposti nella tabella sopra riportata sono quelli desumibili dagli ultimi 2 bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, dalle dichiarazioni dei redditi o da altra documentazione contabile.

Luogo e data:

Il Presidente del Collegio sindacale
*ovvero altra figura di cui all'art. 8, comma 3,
lettera c), del DM 05/12/2013*

(firmato digitalmente)



ALLEGATO N. 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____
residente a _____ ()
in via _____ n. _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società
_____ con sede in _____ ()
cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ (), codice fiscale/partita IVA _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____, con scadenza in data _____; capitale sociale _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ () via _____ n. _____ cap. _____;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Carica sociale	Date di nomina e di scadenza	Luogo e data di nascita



- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Carica sociale	Date di nomina e di scadenza	Luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Date di nomina e di scadenza	Luogo e data di nascita

- che il/i direttore/i tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Date di nomina e di scadenza	Luogo e data di nascita

- che i soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Luogo e data di nascita	Proprietà



- che le società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.IVA	Proprietà

- che l'oggetto sociale è:

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

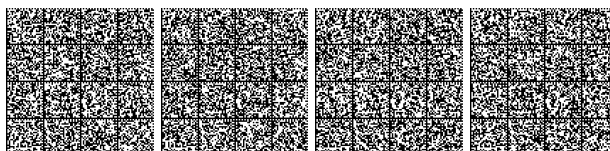
Dichiara altresì che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo e data:

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate a una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare



controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR n. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.*



ALLEGATO N. 7

RELAZIONE RELATIVA ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 (GBER)

Il proponente deve fornire, sulla base di un'analisi controfattuale fra due situazioni caratterizzate - rispettivamente - dalla presenza ovvero dall'assenza dell'aiuto, elementi utili a dimostrare che il programma di investimento soddisfa almeno una delle condizioni di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, compilando le tabelle di seguito riportate.

a) Aumento significativo delle dimensioni del programma di investimento a carico dell'impresa	Compilare la tabella di seguito riportata e fornire, nello spazio "Annotazioni", delle argomentazioni a sostegno dei valori di costo indicati.			
	Costi previsti per il programma in assenza dell'agevolazione	Costi previsti per il programma in presenza dell'agevolazione	Differenza	
			Valori assoluti	%
€	€	€		
Annotazioni:				

e / o

b) Aumento della portata del programma di investimento	Fornire un'analisi quali-quantitativa volta ad evidenziare, rispetto alla situazione che si sarebbe prodotta in assenza del finanziamento, l'impatto dell'aiuto sui processi di crescita dell'impresa (ad es. in termini di acquisizione di beni di investimento a maggior contenuto di innovazione tecnologica rispetto a quelli che sarebbero stati acquisiti senza poter far ricorso alle agevolazioni, di ampliamento geografico del mercato di riferimento, di diversificazione dei prodotti/servizi offerti, di ottimizzazione dei processi produttivi e gestionali, etc.).

e / o



c) Riduzione significativa dei tempi per il completamento del programma di investimento	Compilare la tabella di seguito riportata e fornire, nello spazio "Annotazioni", delle argomentazioni a sostegno della tempistica di realizzazione indicata.			
	Tempi previsti in assenza dell'agevolazione	Tempi previsti in presenza dell'agevolazione	Differenza	
			Valori assoluti	%
	mesi	mesi	mesi	
Annotazioni: _____ _____ _____ _____				

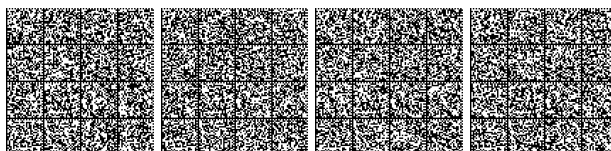
e / o

d) Diversa localizzazione del programma di investimento	Fornire elementi utili ad argomentare la differente scelta localizzativa, in aree diverse dai territori d'intervento del d.m. 05/12/2013, che sarebbe stata assunta dall'impresa in assenza dell'aiuto.
---	---

(Luogo e data)

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



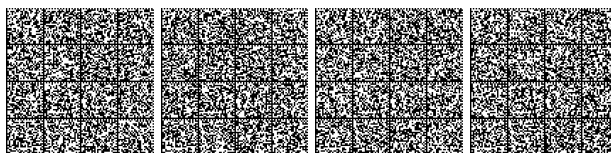
ALLEGATO N. 8

PUNTEGGI E SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE IN RELAZIONE AI CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 9, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 5 DICEMBRE 2013

Criterio di valutazione	Indicatore	Indice	Condizione	Punteggio	Punteggio massimo indicatore	Soglia minima criterio	Punteggio massimo criterio
1	Caratteristiche dell'impresa proponente	Copertura finanziaria delle immobilizzazioni	$0\% < A < 100\%$	A*15	15	20	35
			$A \geq 100\%$	15			
	Indipendenza finanziaria	$B < 0\%$	0	20			
		$0\% \leq B < 20\%$	B*100				
2	Fattibilità tecnica del programma	C = Rapporto tra il totale delle spese ammissibili relative a beni per i quali sono stati presentati preventivi e il totale delle spese ammissibili	$B \geq 20\%$	20	12	18	35
			$C < 67\%$	0			
			$C \geq 67\%$	C*12			
	Sostenibilità del programma	D = Rapporto dato dal Margine Operativo Lordo e gli investimenti ammessi	$D < 0\%$	0	8		
			$0\% \leq D < 25\%$	D*8			
			$D \geq 25\%$	8			
Qualità della proposta	Incidenza degli investimenti ammessi sul totale degli investimenti proposti	E = Rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato	$E \geq 15\%$	0	15		
			$E < 15\%$	$15 - E*100$			
3	Qualità della proposta	F = Rapporto tra gli investimenti ammessi e il totale degli investimenti proposti	$F < 67\%$	0	20	16	20
			$F \geq 67\%$	F*20			

Soglia minima complessiva

60



ALLEGATO N.9

**ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI
DAL DECRETO MINISTERIALE 5 DICEMBRE 2013
E DAL DECRETO DIRETTORIALE 19 MARZO 2014**

ONERI INTRODOTTI ¹

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 5; DD 19/03/2014, art. 1, comma 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di agevolazione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 al decreto direttoriale 19/03/2014, che include la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle dimensioni di impresa. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- relazione tecnica del programma di investimento;
- documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile o degli immobili presenti all'interno dell'unità produttiva interessata dal programma d'investimento proposto;
- computo metrico;
- piano di investimento;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai dati utili per il calcolo della capacità di rimborso e degli indicatori di cui rispettivamente all'articolo 9 e all'articolo 8, comma 8, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013;
- dichiarazione, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i.;
- limitatamente alle grandi imprese: relazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione;
- eventuali preventivi di spesa relativi ai beni oggetto del programma di investimento;
- copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso la domanda sia sottoscritta da procuratore dell'impresa.

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate attraverso un'apposita procedura informatica nel sito istituzionale www.mise.gov.it (sezione "Bando Efficienza Energetica").

¹ Trattandosi di un nuovo intervento non vi sono "oneri eliminati".



2) Sottoscrizione del provvedimento di concessione			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 8, comma 12; DD 19/03/2014 art. 3, comma 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a sottoscrivere il provvedimento di concessione entro i termini indicati dall'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 19/03/2014, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

3) Trasmissione ordini di acquisto e relative conferme d'ordine			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 8, comma 12; DD 19/03/2014, art. 3, comma 2, lettera a)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

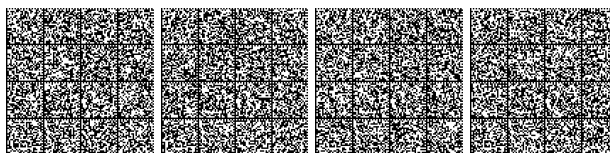
Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a presentare, utilizzando l'apposita procedura informatica nel sito istituzionale www.mise.gov.it, la documentazione indicata entro 90 giorni dalla ricezione del provvedimento di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

4) Comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato alla realizzazione del programma di investimenti			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 8, comma 12 e art. 11, comma 1, lettera a); DD 19/03/2014, art. 3, comma 2, lettera b)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a comunicare, utilizzando l'apposita procedura informatica nel sito istituzionale www.mise.gov.it, le coordinate bancarie entro 90 giorni dalla ricezione del provvedimento di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.



5) Domanda di erogazione			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 10, commi 1-4; DD 19/03/2014, art. 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di erogazione è presentata dall'impresa esclusivamente in formato digitale secondo le indicazioni che saranno riportate nella sezione "Bando Efficienza Energetica". Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- fatture d'acquisto;
- estratto del conto corrente destinato relativo al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della domanda di erogazione;
- quietanze di pagamento dei fornitori relative ai pagamenti ricevuti;
- quadro riassuntivo dei costi sostenuti;
- solo in caso di richiesta a titolo di anticipazione della prima quota dell'agevolazione, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le domande di erogazione sono presentate successivamente alla presentazione degli ordini di acquisto di cui all'articolo 8, comma 12, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013, entro e non oltre il 30 giugno 2015, a distanza di almeno 60 giorni l'una dall'altra.

6) Apposizione di specifica targhetta sui beni relativi alla richiesta di agevolazioni			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 10, comma 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

Su ciascun bene l'impresa è tenuta ad apporre una specifica targhetta riportante in modo chiaro e indelebile un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato dal fornitore.



7) Dichiarazione sulla corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni relativi alla richiesta di agevolazioni

Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 10, comma 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni relativi alla richiesta di agevolazioni, corredata di un elenco riportante per ciascun bene descrizione e dati identificativi dello stesso.

8) Apposizione di dicitura sui titoli di spesa

Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 10, comma 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta ad apporre, mediante timbro, su ciascun titolo di spesa la seguente dicitura: *"POI Energie rinnovabili e risparmio energetico. Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione della ... (prima, seconda, terza, ecc.) quota del programma n. ... Bando investimenti innovativi – Efficienza energetica ex DM 23 luglio 2009"*.

9) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 11, comma 1, lettera b)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa tiene a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate per 5 anni successivi al completamento del programma di investimenti.



10) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o sovrastatali			
--	--	--	--

Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 11, comma 1, lettera <i>c)</i>		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

Che cosa cambia per l'impresa

In ogni fase del procedimento l'impresa consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.

11) Fornitura di informazioni e dati			
---	--	--	--

Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 11, comma 1, lettera <i>d)</i>		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero dello sviluppo economico e/o dal Soggetto gestore allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.

12) Tenuta di un sistema di contabilità separata			
---	--	--	--

Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 11, comma 1, lettera <i>e)</i>		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa garantisce che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali.



13) Rispetto della normativa comunitaria in materia di obblighi di controllo e di pubblicità			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 11, comma 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

Il programma d'investimento è cofinanziato dalle risorse del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013; l'impresa è quindi tenuta al rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria in relazione agli obblighi di controllo e di pubblicità delle operazioni, come stabilito, in particolare, dagli articoli 60, 61, 62 e 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché dagli articoli 6, 13 e 16 del regolamento (CE) n. 1828/2006.

14) Comunicazione delle variazioni			
Riferimento normativo interno	DM 05/12/2013, art. 13, comma 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico le eventuali variazioni indicate all'articolo 13, comma 1, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013, allegando alla comunicazione una argomentata relazione illustrativa.

14A02465

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 9 settembre 2013.

Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Progetto per la salvaguardia della Laguna e della Città di Venezia: Sistema MO.S.E. (CUP D51B02000050001) 10° Assegnazione e presa d'atto della stipula del 43° Atto attuativo alla convenzione generale 4 ottobre 1991, rep. n. 7191, stipulata tra il Magistrato alle acque di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova. (Delibera n. 67/2013).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 29 novembre 1984, n. 798, concernente «Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia»;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso

